

CRS4 CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO E STUDI SUPERIORI IN SARDEGNA

Società a responsabilità limitata Uninominale

Sede legale: Pula – Loc Piscina Manna, Ed.1 - Capitale sociale € 2.110.300,00 i.v.

P.I. E C.F. 01983460922

Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari P.Iva 01983460922

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Alla Società Sardegna Ricerche, Socio unico del CRS4 S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CRS4 S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella pagina 42 della Nota integrativa del bilancio e a pagina 23 della Relazione sulla Gestione, in cui si illustra l'evoluzione prevedibile della gestione. L'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le relative restrizioni imposte non hanno determinato e non determinano tutt'ora significative incertezze in termini di continuità aziendale e sullo svolgimento delle attività del CRS4 srl, che ha mantenuto la propria capacità di continuare ad operare. La normale operatività aziendale è garantita, ciò a riprova dell'adeguato sistema organizzativo di cui è dotato il CRS4, ed è in grado di assorbire con disagi tutto sommato poco significativi, gli effetti prodotti dalle rilevanti restrizioni in atto. Tale continuità è comprovata dal capitale annuo garantiti dal Socio Unico

Il mio giudizio è espresso senza rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio della società CRS4 S.r.l. al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile di euro 7.764= (contro un utile dell'esercizio 2019 di euro 6.526=) e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
Attività		34.579.606
Immobilizzazioni	843.874	
Attivo circolante	33.667.467	
Ratei e Risconti	68.265	
Passività		34.579.606
Patrimonio netto	4.434.985	
Fondi per rischi e oneri	308.994	
Trattamento di fine rapporto	1.172.318	
Debiti	28.052.055	
Ratei e Risconti	603.490	
Utile d'esercizio	7.764	

Conto Economico		
Valore della produzione	10.680.568	
Costi della produzione	10.574.580	
Differenza	105.988	
Proventi e oneri finanziari		(84.833)
Risultato ante imposte		21.155
Imposte d'esercizio		(13.391)
Utile d'esercizio		7.764

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Sindaco evidenzia che:

1. La valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.
2. I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.
3. Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposto al netto dei fondi di ammortamento e degli ammortamenti. Il Sindaco prende atto che gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto delle prescrizioni civilistiche, tenendo conto della specie del fattore pluriennale, della sua destinazione e materialità e della "vita economicamente utile" dei cespiti, in considerazione del progresso tecnologico, dei fattori alternativi presenti sul mercato e delle loro caratteristiche, con particolare riferimento ai costi di esercizio e potenzialità di utilizzo, in sintesi si è tenuto soprattutto conto dell'obsolescenza delle varie categorie di cespiti e si prende atto della valutazione del ciclo di ammortamento dei macchinari per la produzione entro un periodo non superiore al triennio - come evidenziato dall'Amministratore in nota integrativa – correlato all'elevato tasso di obsolescenza dei cespiti di riferimento e sui relativi riflessi di ordine fiscale.
4. Con riferimento alla posta Immobilizzazioni finanziarie, la partecipazione nella Società Consortile DASS è stata mantenuta ed è iscritta in bilancio tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" in quanto ritenuta strategica. La partecipazione "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica E. Amaldi" non è interessata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/11 del 2017, in quanto essa si riferiva solo alla ricognizione delle Società e pertanto è correttamente ricompresa tra le "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni".
5. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

6. La posta crediti verso controllanti, vede un incremento pari ad euro 1.430.762. In tale voce vengono iscritti: il contributo annuale di funzionamento finanziato dalla RAS per via di Sardegna Ricerche per il piano di attività 2020, i contributi per il progetto Jic e il contributo annuale art. 9.co1 lett. c L.R. n. 20 /15 ex art. 26 L.R. n. 37/98; i contributi relativi al progetto Neogenia, inserito nell'articolazione del programma operativo 2012 di cui all'art.26 della legge regionale n. 37/98; i contributi al progetto IDEA, e i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica ammissibili a norma dei vari programmi oggetto di agevolazione per l'attività svolta.
7. La posta crediti tributari comprende crediti esigibili entro i 12 mesi. Si rende noto che nel mese di aprile 2019 l'Agenzia delle entrate ha rimborsato l'importo relativo l'imposta sul valore aggiunto relativa l'anno 1998 oggetto di controversia. In data 25 gennaio 2019 è stata depositata presso la Commissione Tributaria Regionale per la Sardegna la sentenza n. 36 /2019 Sez. 1, del 14 novembre 2018, che ha disposto il rigetto dell'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, con conferma per quanto di ragione della sentenza impugnata e condanna dell'Ufficio al pagamento delle spese del giudizio. Contestualmente l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza suddetta. Attualmente, per questa vertenza si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione della causa.
Oltre al credito Iva maturato, tale voce ricomprende anche i crediti Ires e Irap, oltre alle ritenute su i contributi Sardegna Ricerche.
8. La posta crediti verso altri, iscritta in bilancio per euro 14.228.166 si riferisce principalmente ai crediti verso Enti diversi (RAS, EU e altri Enti) per i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica nell'ambito di programmi di ricerca finanziati dagli stessi.
9. Il fondo per rischi e oneri comprende la posta *fondo rischi contenziosi dipendenti e/o collaboratori*, pari ad euro 306.992, si è ridotto per euro 19.000 a seguito della chiusura di una vertenza con un ex collaboratore/dipendente.
10. I debiti sono esposti al valore nominale.
11. La voce Debiti verso Banche pari ad euro 70.615, rispetto a euro 3.897.510 del precedente esercizio. Tale voce ha subito un importante decremento e si riferisce a debiti a breve a fronte di un'anticipazione su contratti concessa dall'Istituto di credito Banco di Sardegna.
12. La voce Debiti verso Controllanti che ammonta ad euro 17.772.955, si riferiscono alle anticipazioni ricevute da Sardegna Ricerche per i contributi spettanti a fronte dei costi per la ricerca scientifica;
13. La voce altri debiti, accoglie, tra le altre, la posta Creditori diversi, e i debiti verso L'Unione Europea ed altri Enti conto anticipazioni e si riferisce alle anticipazioni effettuate dagli enti ed organismi a norma delle convenzioni con i medesimi stipulate.

14. I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate all'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.
15. Gli oneri finanziari ammontano ad euro 85.134 e sono prevalentemente costituiti dagli interessi passivi sugli affidamenti bancari, a causa dei ritardati trasferimenti delle risorse regionali. Il Sindaco rileva che con maggiore tempestività dei predetti trasferimenti, si potrebbero determinare rilevanti riduzioni degli stessi oneri finanziari.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2 lettera e), del D.Lgs 39/10

L'Amministratore del CRS4 S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del CRS4 S.r.l. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CRS4 S.r.l. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CRS4 S.r.l. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione quando era ancora in carica, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Amministrativo quando presente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

*CRS4 Srl Centro Ricerca Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna
Bilancio al 31 dicembre 2020
Relazione del Sindaco Unico*

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

Cagliari, lì 12.05.2021

Il Sindaco Unico

Dott. Enrico Gaia
